AGRILINEA s.r.l.
Prodotti per
AGRICOLTURA
CASA - GIARDINO
ORTO - PICCOLI ANIMALI
PELLETS
LEGNA E TRONCHETTI
Husqvarna
NUOVO PUNTO VENDITA CON ASSISTENZA
Via Bondenese, 135/1
Buonacompra - Cento (FE)
Tel. 051 6842552
www.agrilinea.com

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Gaiba, Finale Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Stienta, Terre del Reno, Vigarano Mainarda

Anno XV - N. 6 GIUGNO 2021
Finito di stampare il 18/06/2021

All'aria aperta per le scampagnate

Giugno, mese del sole e delle ciliegie in pugno, ci ispira un editoriale di carattere leggero, lontano dai cattivi pensieri che albergano da tempo nelle nostre case e nelle nostre menti. Per lo meno ci proviamo e lasciamo che l'immaginazione organizzi finalmente un bel pic nic all'aria aperta. Come mai proprio un pic nic e non un pranzo, un aperitivo, o una cena seduti al tavolo con un bel vestito di seta luccicante e una scarpa dal tacco accattivante? Perché così ci piace pensare di recuperare a poco a poco la consuetudine alla socialità: non appuntamenti strutturati nella forma, né un ritorno alla folla e alla movida, ma incontri semplici, pacati nei quali raggiungere le persone che volevamo tanto ritrovare. In pratica una sorta di passaggio intermedio tra la soglia di casa nostra, dove forse abbiamo abusato di ciabatte e capelli spettinati, e l'entrata di un ristorante di classe, dove ancora qualche costrizione ci verrebbe imposta. Un contesto che richiede forse solo un accorgimento: indossare l'abbigliamento più comodo che abbiamo e **riempire il "cestino" di quello che ci piace**, metaforicamente inteso non solo come contenitore di cibo appetitoso per i nostri palati, ma anche della musica, dei colori, dei luoghi che preferiamo. Esiste in realtà un vero e proprio galateo del pic nic, o per lo meno sono rintracciabili fior fiore di consigli su come gestire al meglio le vettovaglie, le posate e le stoviglie, i tessuti per la fantomatica tovaglia a quadrettini, modelli di cestini in vimini che consentano di riporre ogni cosa per mantenerla fresca e adeguata. In ogni caso il pic nic sembra essere una **pratica alla quale ci si possa approcciare in modo trasversale** e che possa quindi accomunare sia sostenitori della cucina gourmet che difensori di salame e pancetta pepata. Anzi ci pare proprio questo il punto: il pic nic è l'occasione per il famoso strappo alla regola, per infilarci il dolcetto preferito, ultimo spauracchio della dieta quotidiana, il tubetto di maionese per farcire l'insalata di riso (perché

Édouard Manet, Colazione sull'erba, 1862-1863, olio su tela, cm 208 x 264,5. Parigi, Musée d'Orsay

Continua a pag. 2 >>>

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1

del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004

Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.

Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Lumi s.r.l.

Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)

Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098

info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.

Caporedattore: Silvia Accorsi.

Redazione: Alberto Alvoni, Daniele Biancardi, Gabriele Manservisi, Mariachiara Falzoni, Monica Mantovani, Rita Molinari, Sara Zapparoli.

Hanno collaborato:

Alessandra Andreoli, Andrea Grossi, Antonio Testoni, Elisa Marchioro, Fabio Manzi, Gianni Cestari, Marisa Antollovich, Massimo Boselli, Michele Veratti, Piero Silvano Rovigatti, Roberto Michelini, Rosario Nasca, Simonetta Costa.

Redazione, grafica, stampa:

Viale Matteotti, 17 - Bondeno (FE).

Redazione: redazione@sportcomuni.it

Grafica: grafica@sportcomuni.it

Per la tua pubblicità contattaci a:

progetti@gruppolumi.it

spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · CONI · Centri Sportivi Italiani · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO LUMI — *Editoria* *Comunicazione* *Eventi* *Pubblicità*

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

Editoriale

[segue da pagina 1] *di Silvia Accorsi*

non si sarà mai apprezzato un riso freddo così tanto come quando è mantecato con la maionese) o per portare con sé la borsa termica dalla quale sfilare una bella birra ghiacciata. E poi un melone o una cocomera, già tagliata a pezzi, che per l'occasione gradiranno anche i bambini distratti dall'eccezionalità del luogo e della messa a sedere sempre scomposta, o sempre composta in "my way". Proprio i bambini sono i principali estimatori di questo convivio nella natura e di norma diventano maggiormente collaborativi anche nei preparativi, disponibili a prendersi sulle spalle uno zainetto con i principali strumenti della loro personalissima sussistenza (un pacchetto delle patatine preferite e una bibita da gestire a piacere). Il pic nic sa di **spensieratezza**: ci si potrà fissare una meta a carattere generale, ma il punto specifico del quale si prenderà possesso per cominciare l'allegro rituale potrà rivelarsi sempre una sorpresa. Di norma l'ombra è prediletta, così come una buona piattaforma in piano e senza eccessive bugne sporgenti dal terreno; ma non sarà vietato raggiungere la sommità di una roccetta di montagna, né un pendio scosceso che inviti poi a rotolarsi tra l'erba. Un gruppo affiatato saprà distribuire gli elementi necessari al pic nic tra tutti i propri componenti e il desco bucolico si arricchirà dell'**intrattenimento** opportuno. Una chitarra, i bonghi o un ukulele allieteranno le ore vissute all'aperto, così come la voce di Lizz Wright sprigionata da un i-pad.
Certo un pic nic non è scevro da determinate scocciature, quali le briciole che s'infilano tra gli shorts, le formiche che passeggiano sui tramezzini o gli indolenzimenti alle ginocchia… ma se perfino la regina d'Inghilterra non sa resistere al fascino di un *brunch on the grass*, come potremmo noi "aristocratici nell'animo" esimerci da un pic nic solo per un momentaneo formicolio alle gambe?! Se poi in nostra compagnia ci fosse lo 007 Sean Connery che "Dalla Russia con amore" ci ha accompagnate sulla sua Bentley in camicia a scacchi?… beh, al bando ogni schizzinoseria o disgusto!
Scherzi a parte, la versatilità di un pic nic è talmente ampia che non sarà certo un problema trovare la soluzione per noi più appetibile. Ciascuno potrà individuare le caratteristiche della propria *Déjeuner sur l'herbe* per comporre l'identità specifica del suo personalissimo quadro di pic nic, volesse dire anche soltanto sistemarsi sul balcone del proprio appartamento.
L'importante qui è essere se stessi, riappropriarsi dei propri spazi, sentirsi liberi di essere come si è nell'abbraccio della natura che vogliamo tornare a respirare a pieni polmoni. Condivisione, incontro con gli altri ma anche appuntamento con il silenzio interiore: stendiamo il plaid assaporando una leggera brezza verso il calar del sole, guardiamo lontano, quasi oltre l'orizzonte che riusciamo a cogliere, inspiriamo sorridenti con un bicchiere dal sapore che amiamo e brindiamo a noi, perché esistiamo e perché siamo esattamente così.

Per i tuoi progetti futuri, richiedici un incontro di consulenza gratuita per i seguenti servizi

Editoria
periodici, libri, house organ, on line

Comunicazione
ufficio stampa, pianificazione, media relations

Pubblicità
cartellonistica stradale, grafica pubblicitaria, stampa grande e piccolo formato

Eventi
convegni, conferenze, rassegne, fiere, festival, presentazioni, inaugurazioni, spettacoli, raduni

GRUPPO LUMI
Tel. 0532.894142
Viale G. Matteotti, 17 - Bondeno (FE)
www.gruppolumi.it - info@gruppolumi.it

Croce Rossa Italiana
Comitato di Cento - Bondeno

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CENTO BONDENO
via Ponte Reno, 17 - 44042 Cento (FE) Sede di Cento
via Goldoni, 52 - 44012 Bondeno (FE) Sede di Bondeno

centobondeno@cri.it
sede.bondeno@cricentobondeno.it
+39 335 7256450 (per visite o dimissioni)
+39 388 8290420 (per consegne)
cri_centobondeno
Croce Rossa Italiana-Comitato di Cento Bondeno

gruppolumi.it ©

#unitaliacheaiuta

OFFICINE UROMOTORS
PUNTOPRO
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
Manutenzione impianti aria condizionata
Vendita ed installazione autoradio
Installazione ganci traino
Auto sostitutiva e/o ritiro e consegna auto a domicilio

Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Calcio

di Alberto Lazzarini

Spal, tempo di trattative

Nuovi investitori e potenziali partner bussano alla porta

Cambio di allenatore - Squadra: alle viste una rivoluzione

Ci eravamo lasciati, all'inizio di maggio, con la Spal in attesa delle ultimissime partite, fondamentali per l'accesso ai playoff. Sappiamo come è andata. Grande delusione fra i tifosi e nella dirigenza. Analisi (troppo rapida?) delle cause del flop, poi – giustamente – sguardo rivolto in avanti ma non solo sul piano tecnico ma anche su quello societario.

La vera novità, alla fine, è proprio questa: la manifestazione di interesse dichiarata dal manager-investitore Italo-americano Joe Tacopina per la società biancazzurra. Nel momento in cui stendiamo queste righe, l'offerta ufficiale non è stata ancora formulata alla famiglia Colombarini che, evidentemente, a fronte di una adeguata valutazione del patrimonio-Spal, sarebbe disponibile a cedere l'intero pacchetto azionario. Ma probabilmente (è una semplice lettura/interpretazione) sarebbe ancora più "felice" se, almeno in questa fase, il nuovo partner entrasse come socio di minoranza. Poi, magari, da cosa nasce cosa...

Joe Tacopina

Mario Visentini

Va da sè che la famiglia Colombarini abbia tutti i diritti per guardarsi attorno e poi decidere sul futuro di questa società di famiglia: ha dato tantissimo, in questi anni (molti indimenticabili) alla città e ai tifosi. E siamo sicuri che non cederebbe senza essersi ben assicurata che la "creatura" passi in buone mani. Tacopina e i suoi partner sarebbero certamente una soluzione di ottimo livello a giudicare dall'attività svolta dall'avvocato con altre società blasonate del calcio italiano professionistico. Che poi la citata soluzione "mista" sia nelle corde di Francesco e Simone Colombarini lo testimonia, se vogliamo, anche la notizia secondo cui potrebbe entrare nella partita societaria (sarebbe il famoso piano B) l'imprenditore polesano Mario Visentini.

In attesa di una soluzione, che si spera rapida per ovvi motivi, rimane in campo (anzi un po' in alto mare al momento...) la situazione tecnica: anzitutto si attende l'ingaggio del nuovo allenatore che, salvo terremoti, sarà Cristian Bucchi reduce dalla travolgente cavalcata con l'Empoli verso la serie A. Insomma una garanzia.

Più complessa appare la situazione-giocatori, con un imperativo categorico per il direttore sportivo Zamuner: cedere gli atleti che hanno fatto il loro tempo all'ombra del Castello estense e che pesano molto (troppo) sulle casse societarie.

È prevedibile anzi è certo, allora, che la rosa sarà fortemente sfoltita. Si ricomincerà la stagione con alcuni giovani e no di talento come Vicari, Strefezza e Thiam; si spera nella conferma del prestito per Sernicola e Okoli, fra gli altri. Certamente accorrerà una coppia di attaccanti all'altezza, vero tallone di Achille della passata stagione.

Tutto è in movimento, insomma, in questo avvio di estate. Ma, alla fine, vedrete che Colombarini & Mattioli non ci deluderanno.

IL SALOTTO DI ARCHIMEDE
Chiara Bagnolati
Tutor Didattico Matematica & Fisica
▪ Scuola Superiori ▪ Scuole Medie
▪ Preparazione Matematica I
▪ Preparazione Alfa Test
Tel. 348 8121592 - cbagnolati@gmail.com

Bicicletta

di S. Z.

Bike Night

Il 26 giugno da Ferrara all'Adriatico, pedalando

Forse non tutti sanno cosa sia "Bike Night" e, dopo il lockdown e le restrizioni dovute al Covid, l'estate 2021 può essere un'ottima occasione per scoprirlo e sperimentarlo!

Bike Night è il primo evento italiano non competitivo da svolgersi in bicicletta, su lunga durata. Giunto ormai alla sua sesta edizione, questo progetto ha portato oltre 15mila persone lungo le ciclovie più belle d'Italia, favorendo lo scambio interpersonale coniugato ad un concetto di sport alla portata di tutti.

Caratteristiche principali: **si pedala quasi interamente su piste ciclabili pianeggianti**, per un totale di 100km, **da mezzanotte all'alba**. Una proposta che muove i suoi passi – o forse è meglio dire le sue ruote! – dal desiderio di unire lo sport e lo svago all'aria aperta, con una formula accattivante e inclusiva, accogliendo tutti, dai ciclisti alle prime armi alle famiglie, dai gruppi al tandem, appassionati e cicloturisti. Il ritrovo a Ferrara è fissato per sabato **26 Giugno 2021 alle ore 21:00 in Piazza Trento e Trieste**, dove si partirà muovendo i pedali delle proprie biciclette allo scoccare della mezzanotte e poi via, lungo l'argine del Grande Fiume, percorrendo la ciclabile Destra Po fino al Delta, per poi arrivare a Lido di Volano, in riva al mare, contemplando lungo il percorso anche tre ristori e una ricca colazione pronta ad attendere i partecipanti all'arrivo.

L'iniziativa è organizzata da Witoor, società attiva nel campo degli eventi in bicicletta, che da anni sviluppa prodotti cicloturistici innovativi in tutta Europa. È possibile iscriversi seguendo le indicazioni presenti sul sito web dell'organizzatore, tenendo presente che i posti disponibili saranno a numero limitato.

Ju Jitsu

Campionati Europei JU JITSU Adulti

Emiliano-Romagnoli pronti per gli Europei

È tutto pronto per la partenza dei quattordici atleti italiani che parteciperanno ai i Campionati Europei di JU JITSU Adulti che per questa edizione 2021 si terranno a Maintal, in Germania, dal 17 al 21 luglio. Dall'Emilia Romagna selezionate tre eccellenze: Antonella Farnè, che gareggerà nel Fighting System, e la squadra formata da Elisa Marcantoni e Ben Brahim Salah, che gareggeranno nel Duo System. Ad assistere gli atleti di quest'ultima specialità in veste di Coach, il Maestro Rovigatti, (Presidente FJJI) che, insieme al Maestro Igor Lanzoni (Direttore Generale FIJI), in occasione del recedente raduno della Nazionale Adults FJJI in partenza per i Campionati Europei ha esternato la propria gioia nel poter riprendere le competizioni sportive, ovviamente sempre in totale sicurezza, dopo un anno di panchina forzata a causa della pandemia SARS-CoV-2.

Ben Brahim Salah

Elisa Marcanton

Antonella Farnè

Nazionale europei in Germania luglio 2021 FJJI

Gruppo Bergonzini

BONDENO (FE)
Via Niccolò Copernico, 3
☎ 0532 898596

Lattonerie
LATTONERIA COPERTURE E RIVESTIMENTI
PANNELLI ISOLANTI
LAMIERE GRECATE
POLICARBONATI CANNE FUMARIE
INGROSSO E DETTAGLIO

sistema costruzioni
RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI - OPERE EDILI
OPERE DI BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO
COPERTURE INDUSTRIALI
ESNA-SOA Società Organismo di Attestazione S.p.A. OG-1 e OS-6 classe II
ALBO GESTORI AMBIENTALI categorie 5/F e 10/B

Sistema Montaggi
MONTAGGI INDUSTRIALI COMPLESSI
CARPENTERIA METALLICA LEGGERA/PESANTE
MONTATORI MECCANICI
ESNA-SOA Società Organismo di Attestazione S.p.A. OS-18A e OS-18B classe II

www.fblattonerie.it

www.sistemacostruzioni.it

www.sistemamontaggi.it

Polvere di Stelle

di Alberto Alvoni

Umberto Branchini, re dei manager

Sono veramente pochi coloro che, senza avere avuto una carriera come pugili, hanno fatto ingresso nella Hall of Fame del boxing, ultimo arrivato Sylvester Stallone per il ruolo di Rocky Balboa nella celebre saga cinematografica (2011). Tra loro figurano ben tre italiani: il manager Giuseppe Ballarati (autore della notissima Bibbia del Pugilato), il giornalista e organizzatore Rodolfo Sabbatini nonché il promoter e manager Umberto Branchini.

Personalmente, al fine di completare un poker d'assi tutto tricolore, avrei aggiunto anche il bolognese Bruno Amaduzzi, manager di Nino Benvenuti, personaggio troppo spesso sottovalutato, come sovente accade ai grandi. A lui si deve infatti – proprio 50 anni or sono – uno dei gesti più umani, tempestivi e provvidenziali nella storia del pugilato: il getto dell'asciugamano con cui salvaguardò l'integrità di Nino Benvenuti nel secondo match con Carlos Monzon (Montecarlo, 8 maggio 1971). Come ebbe a scrivere una grande penna della boxe, Giuseppe Signori, «tutti gli dobbiamo gratitudine, a cominciare da Nino Benvenuti».

Nel predetto poker la carta più in consonanza con i nostri territori, l'asso nella manica, è senza dubbio Umberto Branchini (Modena 1914, Milano 1997), radici profonde a Sant'Agata Bolognese, tanto da essere sepolto nel locale Cimitero, non lontano da Nilla Pizzi (1919-2011), regina della canzone italiana. Grazie all'Ufficio Anagrafe del Comune e soprattutto alle precise coordinate segnalate dall'Ingegner Carlo Alberto Cenacchi di Virgilio Srl (società di gestione dei servizi cimiteriali) abbiamo potuto rendere omaggio, oltre che a Nilla Pizzi, anche ad Umberto Branchini presso la tomba di famiglia (arcata 9-11 sud, posto 3b).

Umberto Branchini, milanese d'adozione, non ha mai dimenticato le terre d'origine e spesso ha seminato a piene mani il proprio credo pugilistico nelle palestre locali. Innumerevoli i pugili della sua colonia che ha portato al successo, alla rinfusa ricordiamo Damiani, Zanon, i fratelli Stecca, Rocky Mattioli, Burruni, Udella ecc. Complessivamente lo score conta undici campioni del mondo, quarantatré campioni europei, campioni italiani a non finire.

Nello specifico non possiamo certo dimenticare i fasti della Boxe Crevalcore del famoso maestro Alfredo Barbieri. Sotto l'egida e con i colori della sua scuderia, Umberto Branchini accompagnò la carriera del colosso di Ravarino Claudio Cassanelli, che da dilettante aveva domato anche lo stesso Damiani. In un drammatico match sul ring di Trapani (25 febbraio 1983) Cassanelli sfiorò il titolo italiano dei pesi massimi contro il romagnolo Laghi. Molti addetti ai lavori (io compreso) videro la vittoria di Cassanelli, che tuttavia primeggerà nel match più difficile: entrato in coma dopo l'incontro saprà rialzarsi con grande caparbietà, riprendendo in mano la sua vita.

La Boxe Crevalcore è stata crocevia di tanti altri personaggi, anche del mondo dello spettacolo. È il caso di Ivano Manservisi, patron del Carnevale di Cento, che proprio col maestro Barbieri affinò una buona tecnica pugilistica e che avrebbe dovuto affrontare nientemeno che il roccioso peso massimo Bo di Colorno, quest'ultimo poi passato al professionismo.

E ai fratelli Seganti vogliamo accennarne? Magari in pochi ricordano le loro gesta sportive, ma furono pugili molto promettenti, il più tecnico e stilista di loro – Paolo Seganti (classe 1965) – è poi salito con autorevolezza sul ring in celluloide, partecipando a film che rimarranno nella storia del cinema (è lui a impersonare Johnny Stompanato nel celebre L.A. Confidential diretto da Curtis Hanson). D'altra parte Umberto Branchini, oltre che al mondo dell'ippica (come dimenticare lo sponsor Totip), è stato sempre vicino al mondo del cinema, ha lavorato con Rossellini ed è stato aiuto regista in gioventù.

Manager attento, promoter accurato, Umberto Branchini fa parte di quella schiera di personaggi (assieme a Nilla Pizzi, Enzo Ferrari, Ferruccio Lamborghini ecc.) che ci rendono orgogliosi di essere emiliani. Le cene con lui e con il maestro Alfredo Barbieri, dissertando di boxe per davvero, mi mancano molto.

Pallacanestro

di G. M.

VIS: Under 16 Eccellenza

Sconfitta a Cesenatico

Si è concluso con una sconfitta il breve campionato dell'Under 16 Eccellenza, svoltosi per far riabbracciare ai ragazzi la bellezza di tornare a giocare dopo un anno molto complicato. Per tutti i 40 minuti è regnato un grande equilibrio: i padroni di casa sono partiti meglio e riusciti a chiudere il primo quarto sul 19 a 13.
La risposta Vissina non si è fatta attendere e il secondo periodo è iniziato con un parziale di 12 a 0 in favore della VIS. Cesenatico ha operato il controsorpasso e dopo pochi minuti e si è passati all'intervallo sul 34 a 31 per i padroni di casa.
Nella ripresa, entrambe le squadre hanno sofferto di qualche problema fisico, ma la partita è rimasta giocata ad alta intensità in ambedue le metà campo: i romagnoli sono arrivati anche sul +12 ma la VIS non ha mai mollato e a un minuto dalla fine è riuscita a pareggiare i conti. Negli ultimi 60 secondi Cesenatico arriva anche sul +3, ma la tripla di Dall'Ora a 2 secondi dalla fine manda la partita al supplementare.
Nel supplementare, da entrambe le parti si è faticato a segnare, complice una sentita stanchezza che ha condizionato la lucidità delle scelte.

L'intensità però messa in campo da tutti e 24 i ragazzi è rimasta ammirevole: i padroni di casa hanno avuto la meglio sulla VIS e trionfano per 71 a 68.
È terminata dunque così la ''stagione'' ufficiale della VIS di coach Franchella, che ora tornerà in palestra per continuare a lavorare in vista della prossima stagione. Cesenatico ha chiuso imbattuta e al 1o° posto il girone.

POL. CESENATICO - VIS 2008 71 - 68

Parziali: (19-13; 34-31; 56-50; 64-64)

Tabellini VIS: Righini (K) 7, Dirani, Ebeling 6, Fondacci 9, Lanza, Bondesani, Rossoni, Zattin 2, Joksimovic 5, Belmonte, Dall'Ora 7, Yarbanga 32.

All.re Franchella, **Ass.All.re** Piselli/Cavara, **Prep.** Giuntella.

Karate

Successo per WMAC Italia

World Union of Karate-Do Federations

La Federazione Internazionale WUKF (World Union of Karate-Do Federations) insieme a UKS (Unione Karate Sportivo) hanno organizzato l'ultima competizione online della stagione, l'Istria Open 2021.

Alla gara hanno partecipato atleti da 9 Nazioni, dall'Irlanda fino all'India, con l'ormai consolidato meccanismo online di registrare i filmati delle proprie performances e spedirli all'organizzazione, che li ha valutati sottoponendoli alle poules arbitrali internazionali.
Da Ferrara hanno preso parte all'evento gli atleti della WMAC Italia dei maestri Mauro e Sergio de Marchi, che non hanno deluso le aspettative.
Partendo proprio da Sergio de Marchi, il Maestro estense ha incamerato una medaglia d'oro nel kobudo e una d'argento nei kata di karate stile shito ryu; doppietta anche per Enrico Bulgarelli, oro nei kata cinture colorate e bronzo nel kobudo hard style.
Oro per Edoardo Baroni negli juniores cinture nere, davanti di un soffio dal compagno di squadra Marco Remelli, che ha conquistato l'argento.
Secondo gradino del podio anche per Francesca Callegari tra le cinture marroni seniores.
Hanno chiuso con la medaglia di bronzo Matteo Lambertini e Pietro Bonini nelle rispettive categorie giovanili.
Tutti a podio dunque i ragazzi ferraresi, che ora si preparano alle ripartenze in presenza delle competizioni di karate. WMAC Italia inoltre punta sui due eventi all'aperto in presenza nei prossimi giorni, la Coppa del Presidente di kickboxing e l'ultima tappa di Italian Games al mare il **17 luglio**, dove sulla spiaggia si confronteranno atleti da tutto il nord Italia e dall'estero, e dove verranno selezionati i facenti parte della Nazionale Italiana WMAC per gli appuntamenti internazionali.

Piscina

di R. M.

Acquaparco Bondy Beach: nuoto, fitness e divertimento

La bella stagione ha dunque fatto il suo ingresso nella vita di tutti, non solo dal punto di vista climatico ma anche per quello che riguarda la riapertura delle tanto desiderate attività sportive e in particolare del nuoto. Dopo un inverno gelido e complesso, la primavera e ormai l'estate hanno riempito di nuove tinte allegre il panorama che ci circonda e i nostri pensieri, liberi di organizzare un tuffo in piscina e un aperitivo a bordo vasca. Lo slancio verso la ripartenza è stato avvertito anche presso la Società Sportiva Piscine Coperte Bondeno che nei mesi scorsi, con le attività bloccate dai decreti della pandemia, non ha mai smesso di rimanere salda al suo posto, animata dalla passione non solo per il nuoto ma anche per l'educazione e spinta dal senso del dovere nei confronti degli utenti del territorio. Con ansia e apprensione nei confronti dell'incerto orizzonte, la Società ha lavorato strenuamente e con fiducia; ora che finalmente si ripresenta l'occasione di tornare in campo, coglie al balzo le opportunità per operare perfino un rinnovamento.
Tante sono le dinamiche che hanno condotto a questo miglioramento, innanzitutto un nuovo staff costituito da personale ricco di nuove energie e con risorse e competenze differenti. Mentre il "vecchio" gruppo rimane compatto con i suoi vent'anni di esperienza, le fresche leve incentivano a continuare con rinnovato entusiasmo generale.
Tra le sezioni dell'attività che sono ripartite fin dall'inizio figurano le **proposte didattiche**: seppure con le difficoltà e le accortezze del caso, e secondo la priorità data dalle normative in vigore, sono state ricostituite le vasche esterne; in seguito si è potuto dischiudere l'accesso alle vasche coperte dell'interno, **riattivando inoltre i corsi di hydrobike, acquagym, la pallanuoto, e i corsi per imparare a nuotare, insieme all'agonistica e a tanto altro**.
Il **comparto a secco** – una sezione soltanto, per così dire, abbozzata fino allo scorso 2019 – è stato potenziato grazie all'**ampliamento della sala fitness**: sono ora disponibili nuovi servizi come i **massaggi**, il **personal training**, i **consigli alimentari** e i **programmi di allenamento** mirati non solo alla performance sportiva ma anche al perfezionamento della condizione fisica e di salute generale.

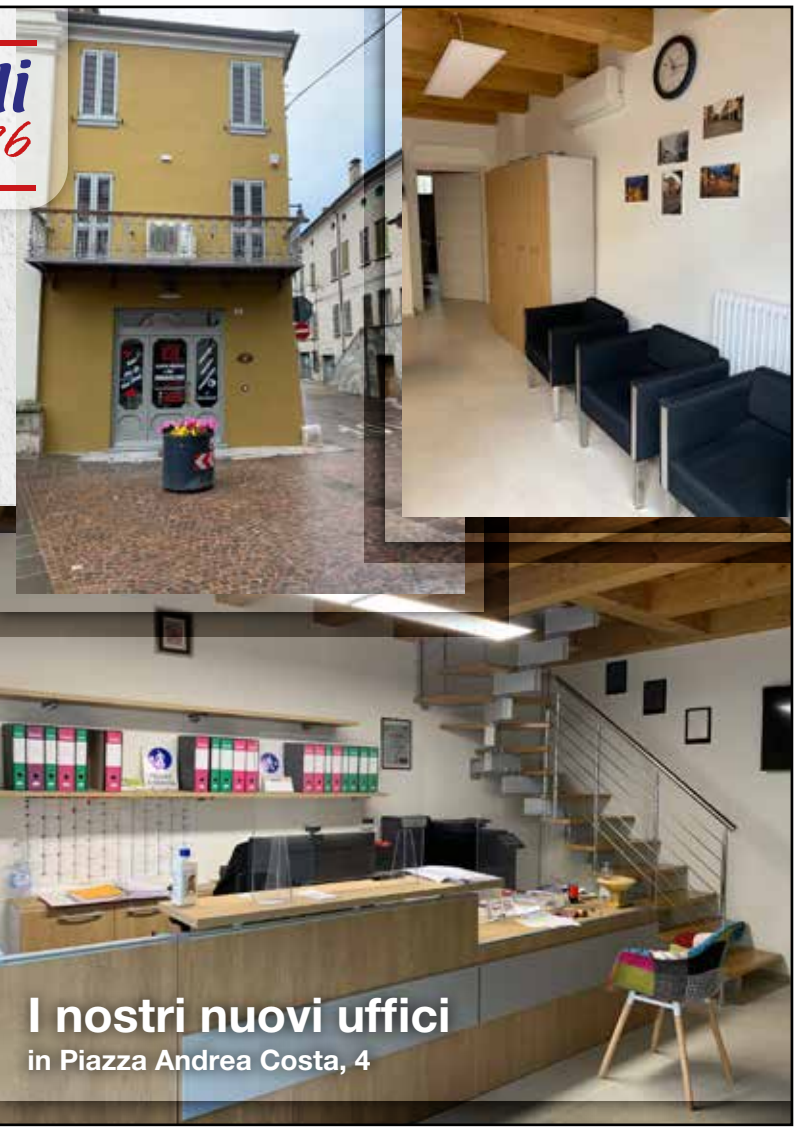
Parte fondamentale dell'Acquaparco Bondy Beach è il **divertimento** estivo che lo staff non ha dimenticato di promuovere e favorire. Si è consolidato il rapporto di collaborazione con Radio Bruno, importante e necessaria presenza per mantenere tutta la struttura dell'intrattenimento e dello svago che ormai da anni stimola i visitatori delle piscine. Si tratta di una fetta ben integrata nel complesso delle attività del Bondy e per la quale la struttura si contraddistingue.
Come preannunciato, il 2021 prevede i festeggiamenti per il **ventennale** della Società che a luglio celebrerà questo traguardo alla presenza delle istituzioni e in modo più informale con tutti gli associati, i nuovi clienti e naturalmente con lo staff al completo. Si tratta di una meta raggiunta per merito del grande impegno profuso dall'Acquaparco Bondy Beach che ha fatto lavorare gli impianti di sanificazione dell'acqua per oltre 158000 ore, che ha visto avvicendarsi oltre 300 persone tra collaboratori, allenatori di società, tecnici, assistenti bagnanti, receptionist, baristi e collaboratori esterni; che ha permesso a più di 7000 adulti di migliorare la propria salute e che ha insegnato a più di 8000 bambini a nuotare. In tanti, durante questi venti anni, hanno speso energie, tempo e competenze per la struttura; altrettanti gli utenti che si sono affidati ai servizi offerti: è giusto che la festa sia dell'intero gruppo e dell'intera comunità.

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI dal 1976

- IMBIANCATURE (INTERNO ED ESTERNO)
- TRATTAMENTI ANTIMUFFA CON SOLUZIONI INNOVATIVE E GARANZIE SUI LAVORI
- RESTAURO IMMOBILI (COMPRESI IMPIANTISTICA COMPLETA E PAVIMENTAZIONE)
- CAPPOTTI (TERMICI E ACUSTICI)
- CARTONGESSO • SEGNALETICA STRADALE
- LAVORAZIONE CON PIATTAFORME AEREE

Contattateci per avere tutte le informazioni sugli
INCENTIVI FISCALI
BONUS FACCIATE | ECOBONUS
CON SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
Pagamenti personalizzati anche con rate "su misura"

BONDENO (FE) Tel. 0532 095082
Cell. 348 2217487 – 348 9602447 – 349 5546443
www.sofrittiimbianchini.it
email: sofritti.imbianchini@gmail.com
Sede legale: Via per Stellata, 21
Sede operativa: Strada Provinciale per Ferrara
Sede amministrativa: P.zza A. Costa, 4 - Bondeno



gruppolumi.it ©

Camera di Commercio

di S.Z.

Bando regionale, fino al 29 luglio 2021

Incentivi alle Start-Up innovative

In attuazione delle politiche volte al sostegno economico per il periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di supportare il consolidamento di start up innovative e favorirne la crescita nei settori produttivi e nelle filiere strategiche presenti sul proprio territorio.

Al fine di raggiungere tale risultato, è stato emanato il "Bando per l'attrazione e il consolidamento di start up innovative", che si rivolge alle **micro e piccole imprese** che risultano, alla data del 31/05/2021, registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up omonime presso la Camera di Commercio competente per territorio (L. 221/2012 e L. 33/2015). Il contributo oggetto del bando verrà concesso a **fondo perduto**, nella forma del conto capitale, nella misura pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile e non superiore a euro 150.000,00. A poterne beneficiare saranno i progetti suscettibili di avere una **ricaduta innovativa** e con potenziale impatto occupazionale su uno dei seguenti ambiti: transizione digitale o energetica, economia circolare, salute e benessere oppure cultura e creatività. I progetti dovranno infine essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato, che sia già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, e che siano al tempo stesso in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il termine per presentare le domande è il 29 luglio 2021 alle ore 13:00.

Per informazioni e dettagli consultare il testo del Bando, nel sito della Regione Emilia-Romagna – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ove sarà altresì possibile scaricare l'apposita modulistica.

Sette posti per assistenti sociali

È ancora attivo il concorso pubblico a valenza sovracomunale per la copertura di n. 7 posti di Assistente Sociale categoria D a tempo pieno e indeterminato, presso i comuni di Bondeno, Terre del Reno, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Cento. Per i posti previsti presso i Comuni di Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda si precisa che i candidati saranno assunti dai predetti comuni e utilizzati, mediante l'istituto del comando, dal Comune di Cento, capofila della gestione Associata delle Funzioni Socio Assistenziali, pertanto il candidato sarà assunto alle dipendenze dei Comuni di Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda ma presterà la propria attività lavorativa presso il servizio associato del Comune di Cento.

La presentazione delle domande ha scadenza entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV, Serie Speciale, Concorsi. La data sarà comunicata sulla Rete Civica.

Per ulteriori info:
www.comune.bondeno.fe.it/bandi-di-concorso.

Buone abitudini

di Marisa Antollovich

Cucinare a casa

A tavola per essere in forma fisica e psicologica

In questo faticoso periodo di pandemia sono cambiati molti aspetti della nostra vita; anche le abitudini quotidiane e domestiche, come per esempio l'alimentazione, hanno subito un forte cambiamento. Ci siamo abituati a fare la spesa in modo diverso, abbiamo preparato pranzi e cene in casa e sperimentato nuove specialità per accontentare il nostro palato. Non di rado però abbiamo esagerato, per cui ora si sente parlare di nuove problematiche causate dall'abuso di cibo e di alcol domestico, anche in persone che non ne avevano mai sofferto prima. In sostanza tra i nostri quattro muri abbiamo mangiato e bevuto in modo eccessivo. Per quali ragioni è accaduto questo e come mai mangiare ci risulta così gratificante anche quando i nostri problemi stanno da un'altra parte? Perché per l'essere umano il cibo non svolge soltanto la funzione di nutrire il corpo e sedare la fame, ma è anche un modo per **soddisfare bisogni non strettamente legati al nutrimento** e che per questo sono chiamati "secondari", come per esempio il bisogno di stare in compagnia o quello più nascosto di sedare stati emotivi come l'ansia, la paura, l'angoscia del vuoto. Bisogni che nulla hanno a che vedere con la fame, ma che erroneamente portano a mangiare nel tentativo di sedarli. Diremo che il mangiare è una questione che non riguarda soltanto la pancia ma anche la testa e le emozioni. Gli aromi e i profumi dei cibi, oltre a saziarci, quando sono ben preparati e accattivanti ci regalano momenti di vero e proprio benessere psicologico, riuscendo a loro volta a stimolare nel nostro corpo la produzione di particolari sostanze, come le endorfine, che hanno il potere di farci sentire bene psicologicamente ed emotivamente. **Spesso è il nostro cervello a guidarci nella scelta di cosa e quanto mangiare**. Per esempio se ci sentiamo senza forze e stanchi cechiamo una soddisfazione immediata alla nostra fame e saremo orientati verso cibi ipercalorici che danno un senso di pronta sazietà, invece se siamo tristi prediligeremo cibi morbidi e dal sapore dolce che si sciolgono in bocca come quando eravamo bambini. Se siamo annoiati cercheremo sapori nuovi e in tempi di crisi si va anche alla ricerca dei sapori di una volta, quelli che ci fanno provare un senso di appartenenza sociale e procurano sicurezza. Studi approfonditi hanno identificato alcune molecole

contenute nei cibi che riescono a innescare quello che viene chiamato il "godimento alimentare"; in modo particolare sono stati identificati alcuni zuccheri, grassi raffinati e salati che quando mangiamo vanno a stimolare il mesencefalo, la parte più antica del cervello, dove si trovano i cosiddetti "centri della gratificazione". A loro volta essi si attivano quando soddisfiamo un bisogno primario mangiando cibi gustosi, dolci o salati, belli alla vista e gradevoli al palato e originano in questo modo una soddisfazione secondaria alla fame, cioè la gratificazione emotiva e psicologica. Ecco più chiaro come mai, in questo periodo di disagio, ci è venuto spontaneo, rifugiarci nel cibo. avendo anche più tempo per stare in casa, per soddisfare tutti nostri bisogni rifugiarci nel cibo, trascurando a volte la nostra dieta. Ora dobbiamo però correre ai ripari. Cosa fare? Certamente è bene ritornare a una alimentazione più equilibrata ed essendo questo anche l'anno internazionale della frutta e della verdura possiamo approfittarne per inserire nella nostra dieta prodotti sani e freschi. Ma dobbiamo anche muoverci di più: la bella stagione e la possibilità di uscire ci aiuteranno molto. Fare movimento ci servirà per rilassarci e scaricare le tensioni fisiche e nervose, ci allontanerà dallo stare davanti ai video e ai giochi sui tablet che non risolvono i nostri problemi ma ci danno dipendenza, soprattutto nei giovani, così non cercheremo più di mangiare a tutte le ore sdraiati sul divano e ci rimetteremo presto in forma sia fisica che mentale.

Ferrara

di S. A.

I cibi della salute

Con LILT e l'Istituto Vergani

Mangiare sano senza fare sacrifici è possibile, anzi il buon cibo può persino diventare lo strumento vincente nella battaglia contro molte patologie comprese quelle tumorali. Ciò è stato sottolineato anche a Ferrara grazie alla collaborazione della LILT (Lega italiana per la lotta ai tumori) con l'Istituto Alberghiero "Orio Vergani", nell'ambito di un progetto che ha visto protagonisti Istituti Alberghieri di alcune città italiane e conclusosi in un seminario nazionale dal titolo "I cibi della salute" (promosso in collaborazione con il Ministero della Istruzione e della Ricerca e inserito in un vasto programma dell'OMS). La prevenzione delle patologie tumorali passa quindi anche attraverso il cibo ed è importante apprenderla fin da giovani anche a scuola. Il percorso didattico presso il Vergani si è svolto in forma interdisciplinare e al termine dello stesso è stato prodotto un video che vede all'opera tutti i protagonisti: gli allievi delle classi IV I e IV E, gli insegnanti A. Gunalachi , M. R. Testa, C. Tomasatti, G. Carrara, insieme a Edagardo Canducci (docente UniFE e Presidente LILT), Rodolfo Pazzi (docente UniFE e vicepresidente LILT), Marisa Antollovich (psicoterapeuta e collaboratrice LILT) e il Dirigente Scolastico dell'Alberghiero, Massimiliano Urbinati. Argomenti come nutrizione, psicologia, attività motoria sono entrati nelle cucine di questi allievi che insieme ai loro insegnanti hanno creato di sana pianta piatti e bevande mocktail (la versione di cocktail senza alcol ottenuto da frutta e verdura) avvalendosi dei cinque colori della salute in cucina: il bianco, il verde, il blu-viola, il giallo-arancione, il rosso. Per ogni colore è stato preparato un mocktail e un piatto utilizzando frutta e verdura del territorio. L'educazione per una sana alimentazione nella scuola si è dimostrata una strada da percorrere, molte cose stanno cambiando a seguito di questa pandemia da Covid 19, certamente è aumentata l'attenzione nei confronti della nostra salute che va affrontata e gestita senza allarmismi ma con maggiore cura e attenzione anche nel rispetto del nostro ambiente. La prevenzione alimentare è certamente l'arma vincente e come hanno dimostrato questi allievi insieme ai loro insegnanti è possibile mettere in piatto la salute senza dover fare troppe rinunce.

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Podologo

a cura della Dott.ssa Elisa Marchioro

TILOMA

Tiloma è un termine che deriva dal greco e significa letteralmente indurimento, è una piccola area rotondeggiante d'ipercheratosi in un punto d'appoggio plantare o di sfregamento dorsale. L'elemento che caratterizza il Tiloma è l'Ipercheratosi. L'Ipercheratosi è un ispessimento patologico dello strato corneo che si verifica in seguito allo stimolo pressorio o di confricazione. Infatti le cellule epidermiche vitali per difendersi dagli insulti meccanici accentuano la produzione di cheratine e aumentano lo spessore dello strato corneo.

Il Tiloma Plantare insorge di solito in corrispondenza delle teste metatarsali soprattutto se queste sono spinte in basso per retrazioni tendinee, per perdita dell'arcata trasversale o per alterazioni osteoarticolari.

Tiloma Apicale causato dall'alterazione muscolo-tendinea che porta al cosiddetto dito a martello con conseguente abbassamento delle teste metatarsali, dove l'appoggio del dito non è più a livello del polpastrello ma nella punta del dito.

Il Tiloma Dorsale si forma nelle aree di confricazione con la calzatura di solito al di sopra dell'articolazione inter-falangea o lateralmente al 5° dito. Si attribuisce il nome di Tiloma molle alle ipercheratosi che si formano tra gli spazi interdigitali delle dita dei piedi.

Heloma invece è il così detto callo cuneiforme o chiodino. L' Ipercheratosi comprime il derma e quindi le terminazioni nervose presenti al di sotto dell'Ipercheratosi, generando dolore lancinante come se ci fosse un sasso o un chiodo. Il Tiloma va differenziato con altre forme d' Ipercheratosi a carico dei piedi e principalmente dalle Verruche Plantari/Dorsali; differenziarli non è cosa facile e per questo motivo accade spesso che Verruche vengano trattate come Tiloma e viceversa. Il paziente, per evitare di sentire dolore, cerca di non appoggiare la parte dove è presente il Tiloma e facendo questo altera gli appoggi. La conseguenza è che si vanno a sovraccaricare altre strutture osteo-muscolo-tendinee con comparsa d' infiammazione e quindi dolore in altri distretti. I distretti più coinvolti sono l'articolazione del ginocchio e dell'anca.

Una consulenza Podologica potrà evidenziare quale sia il problema, le cause e le eventuali terapie e trattamenti da effettuare, per portare benessere e salute a voi e ai vostri piedi!

STUDIO DI PODOLOGIA DI MARCHIORO DOTT.SSA ELISA
Via Ugo Bassi, 17A - Cento (FE) Tel. 389 058 0392
studiodipodologiacento@gmail.com - SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

CALENDARIO GIUGNO/LUGLIO 2021

sabato 5 giugno 2021	Terre del Reno
domenica 6 giugno 2021	Cento
domenica 6 giugno 2021	Terre del Reno
venerdì 11 giugno 2021	Bondeno
venerdì 11 giugno 2021	Cento
sabato 12 giugno 2021	Vigarano Mainarda
domenica 13 giugno 2021	Vigarano Mainarda
venerdì 18 giugno 2021	Bondeno
venerdì 18 giugno 2021	Cento
domenica 20 giugno 2021	Bondeno
domenica 20 giugno 2021	Cento
venerdì 25 giugno 2021	Cento
lunedì 28 giugno 2021	Cento
domenica 4 luglio 2021	Bondeno
domenica 4 luglio 2021	Cento
venerdì 9 luglio 2021	Cento
sabato 10 luglio 2021	Terre del Reno
domenica 11 luglio 2021	Cento
domenica 11 luglio 2021	Poggio Renatico
venerdì 16 luglio 2021	Bondeno
venerdì 16 luglio 2021	Cento
venerdì 23 luglio 2021	Bondeno
venerdì 23 luglio 2021	Poggio Renatico
sabato 24 luglio 2021	Cento
domenica 25 luglio 2021	Poggio Renatico
domenica 25 luglio 2021	Terre del Reno
lunedì 26 luglio 2021	Cento

AVIS

BONDENO
Via dei Mille, 16 - 0532 892032

CENTO
Viale Jolanda, 13/A - 339 8596316

MIRABELLO
Via E. Masetti - 348 3116565

POGGIO RENATICO
Via Marconi, 100/A - 320 6657037

VIGARANO MAINARDA
Via Argine Reno, 79 - 320 6657044

Agricoltura

di Alberto Lazzarini

Intervista all'esperto Adriano Facchini

L'agricoltura per l'ambiente: «Tutto passa per la genetica»

Sostenibilità e redditività gli obiettivi del settore primario

«Se vogliamo un'agricoltura più amica dell'ambiente, senza assistere al crollo delle produzioni per ettaro, dovremo fare ricorso soprattutto al progresso tecnologico e scientifico. E qui il miglioramento genetico sarà la vera Golden card». Ne è convinto Adriano Facchini, agronomo, esperto di marketing territoriale, da sempre impegnato per lo sviluppo del settore primario. L'agricoltura sostenibile, grande tema di questa epoca, non può che ripartire da Ferrara.

D. Già, perché dalla nostra provincia?

R. Premetto che a livello mondiale l'agricoltura opera su circa un terzo delle terre emerse. Quindi è il settore più importante per la gestione dei problemi legati all'ambiente e alla produzione del cibo. Fra 20-30 anni, però, ci saranno 9 miliardi di persone da mettere a tavola. **Ferrara è sicuramente la più interessante provincia agricola Italiana**, con i suoi **180 mila ettari tutti intensamente coltivati, con una trentina di colture tutte importanti dalla "A alla Z" (dall'Asparago alla Zucca), e una rete di ben 4 mila chilometri di canali**.

D. Quindi il comparto ha tuttora un ruolo centrale…

R. Parlare di agricoltura, nella nostra provincia, significa trattare di un **settore che incide in modo rilevante sull'economia del territorio**, in una percentuale quasi doppia rispetto alla media nazionale; un settore che subito dopo la seconda guerra mondiale, e fino agli anni ' 50, occupava oltre il 35% dell'intera forza lavoro. Un'agricoltura veramente biologica, ma non per scelta. Dalla seconda metà degli anni ' 60, però, l'agricoltura ha dovuto cambiare passo, forzata in questo dal grande esodo delle persone dalla campagna verso le città.

D. Lo sviluppo è stato notevole…

R. Esatto. Utilizzando sementi selezionate, concimi chimici di sintesi (soprattutto azotati), fitofarmaci contro parassiti e malerbe, e maggiori lavorazioni meccaniche, in poco più di 20 anni la nostra agricoltura è riuscita a incrementare le produzioni per ettaro di tre o quattro volte. Insomma, era arrivata anche nel Ferrarese la cosiddetta *Rivoluzione verde*, che ha contribuito a ridurre la percentuale di persone affamate, ma ha altresì consentito, a livello mondiale, una vera e propria esplosione demografica, che ha portato la popolazione dai 2,5 miliardi del 1950 agli oltre 6 miliardi del 2000.

D. Un successo planetario, insomma?

R. È stato un fenomeno da tutti giudicato, nel breve, come uno straordinario successo ma **nel lungo termine si è rivelato una vera trappola ecologica**, di cui ora paghiamo le conseguenze (cambiamento climatico, inquinamento, perdita di biodiversità, pandemie ecc.). E il cambiamento climatico avrà i suoi primi effetti proprio sull'agricoltura (siccità, desertificazione…). Quindi, partendo dal Ferrarese dovremo riuscire ad **attuare da subito un modello di agricoltura diverso**, con un basso impatto ambientale, **che sappia produrre di più consumando di meno**, e soprattutto, **inquinando di meno**.

D. Che fare concretamente?

R. Non ascoltare i consigli dei nostalgici del passato, portati avanti, e con successo a livello nazionale, fino dagli anni ' 80, da personaggi che, senza alcuna competenza scientifica né pratica, hanno polarizzato l'attenzione pubblica e quella della politica soltanto sparando accuse contro l'innovazione tecnologica in agricoltura. Il caso delle biotecnologie credo sia stato, e sia ancora, il più evidente, una vera vergogna. Bisogna dire schiettamente alla gente che **l'agricoltura** non è un fenomeno naturale ma solo una soluzione artificiale per produrre di più e che come tale **può vivere solo con l'intervento dell'uomo**, supportato da una continua **innovazione tecnologica**.

D. Ne nascerà un'agricoltura di che tipo?

R. Con meno acqua, meno fertilizzanti, meno pesticidi, meno lavorazioni, con rotazioni più ampie e un utilizzo di colture di copertura contro i fenomeni erosivi. Ma soprattutto facendo **ricorso al nuovo miglioramento genetico** che ci consentirà di avere piante più resistenti al riscaldamento climatico, alla salinità e ai parassiti, migliorando gli aspetti qualitativi e salutistici del prodotto finale.

AZIENDA AGRICOLA AZ
I valori della tua cantina

Vendita vino sfuso e in bottiglia
+ eccellenze della nostra terra
TUTTO L'ANNO!

NUOVO MERCATO del VINO

PROMOZIONE
valida dal 14 al 26 Giugno:
PIGNOLETTO DOC a € 1,80 / BOTTIGLIA
LAMBRUSCO GRASPAROSSA DOC a € 1,80 / BOTTIGLIA

PROMOZIONE
CON DEGUSTAZIONE
valida dal 28 Giugno al 10 Luglio:
SANGIOVESE SUPERIORE DOCG
ALBANA SECCO DOCG

La Bancarella di AZ
la freschezza del nostro orto
La Bancarella AZ
ricca ogni giorno di
freschezze dal nostro orto

PROMOZIONI
presso i nostri punti vendita:

CORTILE di CARPI (MO)
S.S. 468 Motta, 116 - tel. 059.662509
FINALE EMILIA (MO)
Via Redena Cremonine, 2/A - tel. 0535.93511
MIRANDOLA (MO)
Via A. Bernardi, 5 (lat. V.le Gramsci zona AIMAG) - tel. 0535.611693
PARMA
Via Mantova, 79 - tel. 0521.270663
PAVULLO (MO)
Via Giardini Nord, 83 (loc. S. Antonio) - tel. 0536.23217
NOVI DI MODENA
Via Provinciale Mantova, 35 - tel. 059.676054
BOLOGNA
Via Agucchi, 149 (q.re Navile, fronte Caserma Carabinieri) - tel. 051.5065889
CARPI (MO)
Via Cadamosto, 32 - tel. 059.6228496
BOMPORTO (MO)
Via Reduci della Prigionia 1940-1947, 4 - tel. 059.818514

Ambiente

di Michele Veratti

Inaugurazione del "Parco Destra Po"

Presso la Fattoria di Quartiere, nuovo polmone verde per il quartiere Pontelagoscuro

Nel 2019 il progetto "**Fattoria di Quartiere**" promosso da **Associazione Destra Po** con la partecipazione di altre realtà di Pontelagoscuro e Barco, come la **Pro Loco Pontelagoscuro**, il **Centro Quadrifoglio** e il **Centro Barco**, evidenziò il bisogno delle periferie di respirare aria pulita, di vivere la quotidianità in bicicletta e di avere un contatto con la natura.

Nonostante l'emergenza Covid, i numerosi volontari riuscirono a realizzare degli **orti condivisi**, **creando anche spazi dove far giocare grandi e piccoli con i pony, i coniglietti e i pulcini,** con tini ove pigiare i grappoli per la vendemmia. L'estate scorsa, molte associazioni bloccate per mancanza di luoghi all'aria aperta trasferirono le tradizionali serate di ballo estivo nella **Fattoria di Quartiere, in via Vallelunga 186**. I partecipanti arrivavano frequentemente in bicicletta, attraverso la **pista ciclabile Destra Po** che proprio negli spazi del **Circolo Destra Po** ha un rinomato ristoro.
Le istituzioni sposarono subito il progetto, in particolare il **Comune di Ferrara** che lo sostenne durante l'autunno la realizzazione di un polmone verde che separasse la Fattoria di Quartiere dalla vicina autostrada A14, attenuando così i rumori provenienti da essa, migliorando nel frattempo il paesaggio.

Con la **donazione di oltre 100 alberi e arbusti**, che i volontari li piantarono nel Parco Destra Po durante il lockdown invernale, si è ridisegnato lo sguardo sul quartiere Pontelagoscuro per le future generazioni. Con il progressivo allentamento dell'emergenza Covid si è potuto consentire la celebrazione di una festa battesimale, in modo che la cittadinanza potesse dare il benvenuto ai nuovi alberi.

Le parole di **Guido Foddis**, **presidente dell'Associazione Destra Po**: «*La nostra associazione voleva questa festa perché i nuovi alberi rappresentano la speranza per i futuri abitanti, sanando così le ferite causate dall'inquinamento precedente e rilanciandone il turismo fluviale lungo il Po, per far scoprire un vero e proprio tesoro ai turisti di tutto il mondo. Abbiamo potuto constatare l'entusiasmo di chi visita per la prima volta il territorio Ferrarese, grazie anche al nostro* ***Festival del Ciclista Lento****.*
L'inaugurazione del ***Parco Destra Po****, con la possibilità che diamo ad ognuno dei nostri sostenitori di adottare anche a distanza il proprio albero, nominarlo e seguirlo nel suo percorso di crescita tra le 120 nuove piante, vuole essere un punto di ripartenza per Pontelagoscuro e per chi crede che l'ambiente debba essere messo in primo piano nella politica presente e futura.*
Abbiamo scelto la data del 20 giugno perché è la giornata più luminosa dell'anno, perché conclude la primavera, simbolo di speranza, e inaugura l'estate. È il giorno che gli stessi alberi alla fine ci hanno indicato per la loro festa».

La Festa degli Alberi comincerà alle ore 11.00 con attività sportive all'aria aperta e giochi che coinvolgeranno i pony e tutti gli animali della Fattoria di Quartiere. Alle ore 12.00 verrà offerto un brindisi con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, cui spetterà il taglio del nastro del Parco Destra Po.
La giornata proseguirà con un pranzo a base dei prodotti della fattoria e con vari momenti di intrattenimento, fino al tramonto del sole. Per pranzare si richiede la prenotazione del tavolo al numero 335 8230589 (anche su WhatsApp) o alla mail bicihostel@virgilio.it

I dettagli della festa e gli aggiornamenti verranno pubblicati sui social network del Bicihostel Destra Po.

Conoscere i funghi

a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

Il Coprino atramentario

Coprinus atramentarius (Bull.) Fr. 1838 è un fungo comune e diffuso tutto l'anno nel nostro territorio. In passato è stato usato per la produzione dell'inchiostro. Il suo nome deriva dal greco *"kòpros"*, attinente lo sterco, e dal latino *"atramentum"* attinente l'**inchiostro**.
Ecco le sue caratteristiche:
Il cappello: da 45 a 60 mm d'altezza x 30-40 mm di diametro, inizialmente ovoidale poi campanulato, longitudinalmente scanalato. Colore grigiastro argentato con la presenza spesso di resti di terriccio. Annerisce a maturità iniziando dal margine.
Le lamelle: aderenti al gambo, molto fitte, inizialmente biancastre poi rosate-ocracee infine nerastre e deliquescenti.
Il gambo: da 100 a 125 mm in altezza x 10-15 mm di diametro, cilindrico, **ingrossato verso il basso all'altezza del livello del terreno**; questa zona pseudo anulare separa nettamente la parte superiore, bianca e striata, da quella inferiore ricoperta in basso da pelosità ocracee.
La carne: poco consistente, grigio - ocracea, vitrea. Odore lieve gradevole.
Coprinus atramentarius si trova spesso in gruppi di diversi esemplari, molto vicini tra loro, su terreni ricchi di humus, alla base di alberi e ceppaie, in prati e giardini in presenza di radici o di residui legnosi interrati.
E in cucina? Da **evitarne il consumo** per la presenza di un principio tossico (coprina) che interferisce con **l'assunzione di bevande alcoliche**, provocando disturbi respiratori e cardiovascolari con infiammazioni cutanee simili all'orticaria (effetto antabuse). Le specie del Genere ***Coprinus*** sono quasi tutte da considerare **non commestibili**, ad eccezione del ***Coprinus comatus*** quando è ancora giovanissimo e con le lamelle ancora bianche.

[Foto di Antonio Testoni]

Gruppo Micologico di Bondeno
Piazza Garibaldi, 5
Bondeno (FE) Cell. 320 4341865

Novità editoriali

La chiesa arcipretale di Bondeno

Il 24 giugno 2021 la presentazione del libro di Edmo Mori

La chiesa arcipretale di Bondeno, da sempre punto di riferimento per la comunità e i cittadini, custodisce al suo interno una storia fatta di demolizioni, modifiche e ampliamenti; un viaggio nel tempo iniziato nel 1114 passando attraverso i rinnovamenti del XV secolo, fino ad arrivare ai giorni nostri, dopo otto distinte fasi di interventi. Il tempio si erge altresì a simbolo di resilienza, dopo il sisma che ha colpito il territorio nel 2012 e la conseguente chiusura per inagibilità, e dopo le restrizioni dettate dalla pandemia Covid-19. A ragione può essere dedicata una nuova pubblicazione a questo simbolico edificio, edito dal Gruppo Lumi e intitolato ***La chiesa arcipretale di Bondeno***. Suddiviso in due parti principali, da un lato racconta la storia dell'edificio e dall'altro descrive immagini, opere ed elementi decorativi del tempio ricco di significati. L'autore è **Edmo Mori**, classe 1933, comandante della polizia locale di Bondeno dal 1957 al 1994, insignito pe ri suoi meriti del riconoscimento di Cavaliere della Repubblica nel 2014. Di formazione tecnica, ma attento studioso e ricercatore storico, ha pubblicato svariati libri sulla storia locale, in cui descrive passaggi d'epoca e cambiamenti economici e sociali.

Nel volume fresco di stampa **è protagonista la chiesa che non è** solo un luogo di culto, bensì di aggregazione, di incontro e di scambio; un luogo vivo, così come lo ha sempre considerato e descritto monsignor Marcellino Vincenzi, in ricordo del quale viene edita la pubblicazione.

Il progetto, promosso dall'**Associazione Bondeno Cultura**, vede la collaborazione e il **Patrocinio del Comune di Bondeno** e comprende la prefazione dell'attuale parroco Don Andrea Pesci. Le pagine interamente a colori e il pratico formato, valorizzati da una fotografia limpida e di pregio, rendono il volume una preziosa guida consultabile anche come supporto dall'accezione turistica.

L'opera sarà **presentata il 24 giugno 2021 alle ore 19:00 circa dopo la solenne funzione** in onore del patrono del paese San Giovanni Battista.

Anniversario di Dante

di S. A.

Segnalibri erranti in biblioteca

Continua l'impegno della biblioteca comunale di Bondeno nel promuovere iniziative dedicate a Dante Alighieri. Una è l'esposizione di una **collezione di libri** dedicati al sommo poeta, la seconda è invece una **mostra** di pittura realizzata dall'artista **Gianni Cestari** intitolata "Segnalibri erranti: quel giorno più non vi leggemmo avante". Nel viaggio di Dante attraverso le tre cantiche, l'amore circola ovunque, dall'Inferno fino agli ultimi versi del Paradiso («L'amor che move il sole e l'altre stelle Pd, XXXIII, v. 145). Nel primo canto dell'Inferno è amore per il poeta Virgilio giovane letterato («[…] *Lungo studio e grande amore che ho per te»*); attraverso l'incontro con molteplici personaggi emerge invece l'amore-odio, disperato, aggressivo, totale. Per la maggior parte è rivolto verso figure di sesso maschile, ma l'elemento motivante è il rapporto d'amore di Dante con Beatrice, figura sospesa tra realtà e simbolo.

Nei disegni proposti da Cestari sono protagonisti la passione di Paolo e Francesca sulla soglia dell'inferno (da cui è tratto il sottotitolo della mostra), la delicatezza di Pia De' Tolomei, che non cambia pensiero dopo aver subito violenza, l'amore divino di Piccarda Donati, la peccaminosa sebbene in paradiso Cunizza da Romano e Matelda che accompagna il poeta dalla sua Bice Portinari. Infine la sola, l'ideale, la perfetta Beatrice che comunque rimprovera Dante perchè troppo innamorato del suo volto dimentica di guardare il giardino fiorito di Cristo.

L'esposizione, creata in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Bondeno, la Biblioteca "Lorenza Meletti", la Cooperativa Le Pagine, L'Associazione Bondeno Cultura, è rientrata nel contesto de Il maggio dei Libri e rimarrà fruibile fino al 30 settembre 2021. Per l'occasione sono stati realizzati dei **segnalibri** con le riproduzioni delle opere di Cestari che la biblioteca potrà consegnare ai lettori. Per info e prenotazioni: 342 1984674 oppure biblioteca@comune.bondeno.fe.it.

I segnalibri dedicati a Dante di Gianni Cestari

Amarcord

di Alessandra Andreoli

Una storia mai raccontata

Sono nata a Bondeno tanti fa in una insolita famiglia di Via Oriani. Nonno e nonna (rispettivamente classe 1874 e 1873) hanno avuto sei figli: Margherita, Maria, Vincenzo (deceduto giovanissimo), Berta, Vincenzo ed Alberto. Tutti hanno studiato e si sono diplomati a Ferrara o a Bologna. All'"allegra brigata" di casa nostra si univano numerosi amici, ad esempio il pittore Galileo Cattabriga del quale desidero raccontare una inedita storia. Il giovanotto, nato nel 1901, era di famiglia e riceverlo era un piacere. Quante belle serate aveva trascorso individuando per ognuno di loro varie caratteristiche: la riservatezza di Maria, il dolce sorriso di Berta, la semplicità di Margherita, l'appartarsi di Vincenzo e l'allegria di Alberto. I fratelli si esibivano tutti insieme: chi suonava il pianoforte, chi il violino e chi il mandolino. Galileo "strizzò l'occhio" ed ebbe uno sguardo speciale per la figlia più grande. Margherita ebbe così un amore platonico, un sentimento pudico, conservato nel profondo del cuore, pronto a riemergere forse al momento opportuno. Non si conosce bene se lei lo spinse a darle lezioni di pittura o se egli propose questa soluzione per starle vicino. Come nipote mi sono stati consegnati vari acquerelli con l'immagine di mia zia, dal tema floreale firmati dal pittore. Quando li ho fatti visionare da esperti, ci fu meraviglia perché Cattabriga non era conosciuto per questi soggetti, piuttosto per immortalare la natura e il mondo contadino. Purtroppo questi acquarelli non sono stati schedati, né inseriti in nessuno dei cataloghi delle numerose mostre che gli sono state dedicate. Il "momento opportuno" per ritornare in tema, non arrivò mai e zia Margherita si sposò nel 1926 con un violoncellista bondenese, il prof. Zeno Bennati e partì subito dopo per la capitale danese. Il marito era stato chiamato per essere un componente dell'Orchestra Reale Danese, mentre lei Insegnava la lingua italiana agli artisti di Copenaghen. Ogni anno durante la stagione estiva tornava in Italia per salutare i fratelli e le sorelle e poteva rivedere il pittore. Entrambi si complimentavano a vicenda per le loro carriere. Anche Galileo Cattabriga era stato all'estero, nel 1937 a Parigi fu premiato con la medaglia d'oro alla Mostra Universale; nonostante ciò decise di non spostarsi mai da Bondeno. Margherita invece si era stabilita definitivamente e dopo la morte del violoncellista si sentiva cittadina danese. In via Oriani tornava a soggiornare solo nel periodo del maggiore caldo. Ogni volta che io guardo appeso al muro il dipinto che ritrae la sorella del pittore, donato da Galileo, affiora nella mia mente questa romantica storia, sempre rimasta tra le mura domestiche della mia famiglia. Per un traguardo importante della mia vita ho voluto come regalo un suo quadro e tanti bei dipinti sono di proprietà di un mio caro cugino che vive da anni in Sud Africa, il quale li ha ereditati dal padre che era grande suo amico. Quando il giorno dei defunti mi reco in visita alle varie tombe dei miei cari e dei tanti amici che non ci sono più, mi soffermo anche nella cappella dove è sepolto il pittore, importante figura bondenese a cui è dedicata la Pinacoteca cittadina e penso alla zia Margherita e a questa castigata storia.

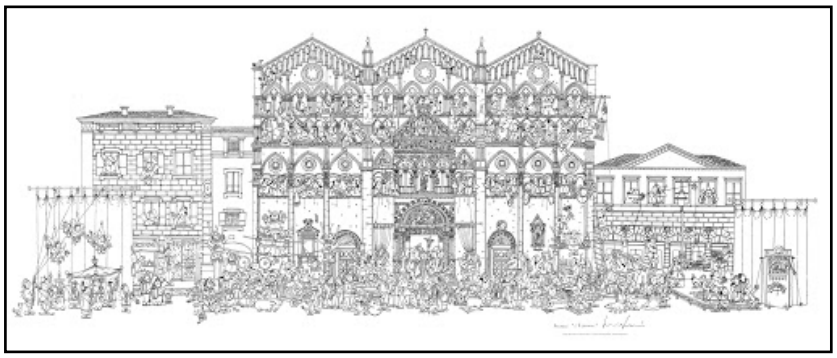
Margherita Andreoli

Mostra d'arte

di S.A.

19 giugno – 3 ottobre 2021

Gualandi a Palazzo Costabili



Una nuova esposizione al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara: **tornano le illustrazioni di Claudio Gualandi**. L'artista, diplomato in scenografia, si occupa di grafica e allestimento ed è docente di grafica e comunicazione, ma a più riprese si dedica ad illustrare opere dedicate ai monumenti di Ferrara e di altri capoluoghi italiani. Questa volta l'obiettivo è puntato sul Palazzo Costabili della città estense e sul "quartiere" che vide Biagio Rossetti impegnato nella realizzazione di questo e di altri importanti edifici. Gualandi pone Palazzo Costabili al centro di un cerchio tracciato sulla pianta della città a circoscrivere un "quartiere" immaginato, dove seguire la presenza dell'architetto del Rinascimento estense: dal palazzo detto di Ludovico il Moro che fu commissionato dal nobile Antonio Costabili, ambasciatore degli Este a Milano presso gli Sforza, alla casa di Biagio che sorge lì a pochi passi, sempre sulla via XX Settembre, già via della Ghiara. E ancora, da Palazzo Schifanoia alla basilica di Santa Maria in Vado fino al campanile della chiesa di San Giorgio, senza dimenticare quella chiesa di Sant'Andrea che accolse i resti di Biagio Rossetti e Antonio Costabili. Una città, quella di Gualandi, **affollata di personaggi talvolta bizzarri talaltra reali**, riferiti al periodo estense o alla vita contemporanea in una connivenza senza tempo. L'esposizione è suddivisa in due sezioni: nella Sala del Tesoro le tele inedite riferite al palazzo Costabili, mentre al piano nobile della Sala XVIII vi è la parte dedicata al "quartiere". Si consiglia la prenotazione telefonica al numero 0532 66299. **Durante tutto il periodo della mostra, l'artista sarà disponibile per visite guidate ad adulti e bambini.**

Marcello Simoni

di Michele Veratti

La profezia delle pagine perdute

Uscirà il prossimo 28 giugno, la nuova avventura del mercante di libri maledetti ideata dallo scrittore di origini comacchiesi **Marcello Simoni**: *La profezia delle pagine perdute* (Newton Compton Editore). Vincitore del 60° Premio Bancarella (con il suo romanzo d'esordio *Il mercante di libri maldetti*), autore da un milione e mezzo di copie, Simoni propone il seguito della saga che narra le avventure dell'astuto mercante di libri Ignazio da Toledo e che lo ha consacrato come autore culto di thriller storici. Un'anticipazione: Ignazio da Toledo è morto, o almeno questa è la notizia che riferisce Uberto, suo figlio, quando, nel mese di luglio del 1232 raggiunge la corte di Sicilia per riabbracciare la famiglia. Palermo, tuttavia, sarà per lui l'inizio di un nuovo incubo. Se di sua madre si sono perse le tracce, sua moglie e sua figlia sono tenute prigioniere in un luogo ben celato. Il loro carceriere è Michele Scoto, astrologo personale dell'imperatore Federico II, convinto che il mercante gli abbia sottratto e nascosto un libro misterioso, la leggendaria Prophetia Merlini. Uberto ignora che le sue disavventure siano intrecciate a quelle di un uomo senza passato che sta navigando su una nave di pirati barbareschi lungo le coste dell'Africa settentrionale e del mar Rosso. Il suo nome è Al-Qalam, alla disperata ricerca di un tesoro capace di legare Dio all'uomo, donato in tempi remoti da Salomone alla Regina di Saba. Mentre Al-Qalam lotta per ritrovare la sua identità e Uberto per salvare la madre, Sibilla tenta con ogni mezzo di ricongiungersi alla famiglia e di sfuggire all'acerrimo nemico di Ignazio da Toledo, lo spietato frate domenicano Pedro González…

Le poesie dei lettori

Mare

Infinito il tuo azzurro ai miei occhi,
scrutando l'orizzonte.
Ebbrezza frizzante nel vento mi doni,
i raggi del sole riscaldano tutte le
mie membra.
Al tramonto con le ombre, l'acqua
si cheta,
solo le onde sobbalzano nel suo rumore,
un silenzio di pace scende nel cuore.
[Renato Veronesi]

CIVETTA MOVIE

Casa di produzione
Video e cinematografica

Servizi fotografici

Noleggio: attrezzature foto-video e sistemi interattivi e multimediali

Preventivi gratuiti

Tel. 0532 453587 - www.civettamovie.it

info@civettamovie.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione da parte di AVVERA S.p.A. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda al modulo "IEBCC Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in filiale e sul sito www.crcento.it alla sezione Trasparenza nonché al modulo IEBCC (Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori) e ai termini e alle condizioni previste dalla documentazione precontrattuale e contrattuale consegnata al cliente Consumatore prima che questi sia vincolato da un contratto di credito. Al prestito, e su sua richiesta, potranno essere abbinate coperture assicurative facoltative. Prima della sottoscrizione delle coperture assicurative facoltative leggere i Fascicoli Informativi disponibili nelle filiali e sul sito www.crcento.it alla sezione Trasparenza. Cassa di Risparmio di Cento colloca i prodotti di AVVERA S.p.A. in virtù di un accordo distributivo con vincolo di esclusiva sottoscritto tra le parti e senza costi aggiuntivi per il Cliente.

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco

Costruttori con passione

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

Dal 1954

PROTOS SOA OGI IIIBIS

PROPOSTA IMMOBILIARE

- SISMA BONUS ACQUISTI
  SANT'AGOSTINO
  NUOVE ABITAZIONI
  CON SCONTO DI
  € 96.000,00
- SAN CARLO
  ABITAZIONI
  COMPLETAMENTE
  RISTRUTTURATE E
  ARREDATE
  DA € 85.000,00

NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN
AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

gruppolumia.it ©